

USa. Un ricordo del grande Rocky Marciano

Oggi, primo settembre, nasce Rocky Marciano. Ma nel 1923. Queste poche righe proprio per celebrare il nome di quel grande campione abruzzese e ricordare a un paese della nostra regione, Ripa Teatina, che il padre del pugile era proprio della nostra terra. Non torneremo a raccontare le varie fasi della vita e della carriera di Rocco Marchegiano. Lo abbiamo fatto

tante volte ed anche altri giornalisti in tante altre testate. Fa soltanto piacere ricordare chi era il nostro Rocky: campione

assoluto del mondo imbattuto: 49 vittorie, 43 per KO. Campione dal 1952 al 1956. Esemplare atleta in tutti i sensi.

Adorato dagli italiani d'America ed ammirato da milioni di statunitensi. Il destino volle che Rocky finisse la sua vita a

45 anni, per un incidente aereo nello Stato dell'Iowa. Stavano preparando serie TV e film internazionali. Lui era sempre

stato modesto, quasi schivo mentre gli piaceva circondarsi di bimbi con i quali era sempre a suo agio.

Di tanti campioni che il sottoscritto ha incontrato in questa nazione, Rocky Marciano resterà come uno dei pochissimi che ha sempre avuto nelle sue conversazioni le parole Italia, Abruzzo e "lu patre mie della Ripa!".

Ricordiamo sempre i nostri campioni, per capire chi siamo.

Benny Manocchia